

COMUNE DI BALDISSERO TORINESE
(Città Metropolitana di Torino)

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE
PROGRESSIONI TRA LE AREE

Adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 27.02.2024

Articolo 1
Oggetto e definizioni

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse, anche denominate progressioni verticali, in applicazione delle specifiche disposizioni contenute nel C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022 e in attuazione dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021.
2. Le aree sono quelle indicate all'art. 12 del C.C.N.L. 16/11/2022.
3. Le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Baldissero Torinese, e consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un'apposita procedura di selezione.
4. Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore.
5. Il Comune avvia le procedure per le progressioni verticali in coerenza con quanto indicato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sottosezione *"Piano triennale dei fabbisogni di personale"*.

TITOLO I
PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 2
Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni tra le aree previste all'art. 15 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate mediante procedura comparativa, nel tetto del 50 % delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno in tutte le modalità consentite dall'ordinamento.

Articolo 3
Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti del Comune di Baldissero Torinese assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che abbiano maturato un'anzianità minima di 60 mesi nell'area immediatamente inferiore e siano in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno. Possono partecipare esclusivamente i dipendenti nei cui confronti non siano stati emessi provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.
2. Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriori rispetto a quelli sottoelencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:
 - per il passaggio all'area degli operatori esperti: assolvimento dell'obbligo scolastico

- accompagnato da una specifica qualificazione professionale;
 - per il passaggio all'area degli istruttori: diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione: laurea triennale o magistrale.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 4

Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
- valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
 - numero e tipologia degli incarichi rivestiti.
2. Agli elementi di valutazione sono attribuiti i seguenti punteggi:

a) Valutazione positiva della *performance* (massimo 55 punti):

viene valutata la *performance* individuale quale media della valutazione conseguita dal candidato negli ultimi tre anni, con un punteggio medio nel triennio non inferiore a 60/100, come di seguito indicato:

VALUTAZIONE MEDIA	PUNTEGGIO
Da 96/100 a 100/100	Punti 55
Da 91/100 a 95,99/100	Punti 52,25
Da 86/100 a 90,99/100	Punti 49,5
Da 80/100 a 85,99/100	Punti 46,75
Da 60/100 a 79,99/100	Punti 41,25

b) Possesso di titoli o competenze professionali (massimo 35 punti):

b.1) possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, con attribuzione di 10 punti;

b.2) servizio prestato, nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con l'attribuzione di 2,5 punti per ogni anno di servizio, fino ad un massimo di 15 punti. Per le frazioni di anno si computano i mesi di servizio; per le frazioni di mese uguali o superiori a 15 giorni si computa il mese intero e non vengono valorizzate le frazioni di mese inferiori a 15 giorni. Costituiscono oggetto di valutazione del presente elemento esclusivamente i periodi che eccedono quello minimo di cui al precedente art. 3, comma 1, che rappresenta requisito di accesso alla procedura comparativa;

b.3) attività di formazione/aggiornamento professionale attinenti alle materie di competenza del settore oggetto di selezione, validamente conclusi con attestato di partecipazione al singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo triennio, con attribuzione di 2 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 10 punti;

c) Numero e tipologia di incarichi rivestiti (massimo 10 punti)

competenze acquisite nel contesto lavorativo dell'area di provenienza e risultanti dal curriculum vitae con attribuzione di massimo 10 punti.

TITOLO II

PROGRESSIONI EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 5

Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate esclusivamente nel periodo compreso tra il 01/04/2023 e il 31/12/2025 mediante procedura valutativa, finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali.

Articolo 6

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di Baldissero Torinese assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione.

dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

2. Le procedure di progressione verticale di cui al presente titolo sono rivolte ai dipendenti in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla Tabella C del C.C.N.L. 16/11/2022:

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 7 Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - esperienza maturata nell’area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - titolo di studio;
 - competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.
2. Agli elementi di valutazione delle procedure sono attribuiti i punteggi sottoindicati:

	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE
a)	Esperienza maturata nell’area di provenienza	20
b)	Titolo di studio	20
c)	COMPETENZE PROFESSIONALI	60

Con le seguenti modalità:

a) Esperienza maturata nell’area di provenienza (anche a tempo determinato) – MAX 20 PUNTI

Sono valutati solo gli anni eccedenti il numero minimo che integra il requisito di partecipazione. Il punteggio viene attribuito assegnando il massimo (ovvero 20 punti) al candidato con il maggior numero di anni di esperienza e procedendo all’attribuzione dei punti agli altri candidati in modo proporzionale.

Esempio: *candidato con maggior numero di anni di esperienza ulteriore, pari a 18: 20 punti*
*candidato con 16 anni di esperienza ulteriore: 18.66 punti (=16*20/18)*

b) Titolo di studio - MAX 20 PUNTI

Sono valutati solo i titoli di studio eccedenti quelli necessari all’accesso alla procedura per un massimo di 20 punti. Il titolo superiore assorbe il titolo inferiore, pertanto si calcolano solo i punti del titolo superiore salvo che sia indicato il cumulo.

TITOLO	PROGRESSIONE NELL’AREA DEGLI ISTRUTTORI
Laurea triennale	6
Laurea magistrale o laurea vecchio ordinamento	12
Master, corsi specialistici post laurea, scuola di specializzazione biennale etc. (punti che si aggiungono)	8

TITOLO	PROGRESSIONE NELL’AREA DEI FUNZIONARI
Master di I livello	5
Master di II livello	7
Dottorato	8

c) COMPETENZE PROFESSIONALI - MAX 60 PUNTI

Si intendono ad esempio le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite in contesti lavorativi, le abilitazioni professionali. Le suddette competenze possono essere valutate anche a seguito di colloquio.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
Competenze acquisite attraverso percorsi formativi certificati – 0.5 punti ogni percorso formativo attinente concluso con una certificazione finale	5
Competenze informatiche o linguistiche certificate – 0.5 punti ogni certificazione relativa al riconoscimento di competenze informatiche o linguistiche che si sia concluso con una certificazione finale	5
Abilitazioni professionali – 1 punto per ogni abilitazione professionale attinente al profilo professionale per cui ci si candida	2
Competenze acquisite nel contesto lavorativo: - possesso delle competenze necessarie per ricoprire il ruolo; - possesso delle competenze trasversali (comportamenti organizzativi che rappresentano le abilità e le attitudini rilevanti per lo svolgimento positivo del ruolo); - ruolo svolto all'interno dell'Ente nello specifico ambito oggetto del profilo selezionato; - autonomia gestionale e istruttoria; - rapporti diretti con soggetti esterni e interni; - incarichi formalmente attribuiti; - contributo specialistico a progetti dell'Ente; - responsabilità di istruttorie complesse nell'ambito di progetti finanziati da organismi esterni (UE, Regione, Ministero); - conoscenza applicativi per lo svolgimento di attività tecnico-specialistiche.	48

TITOLO III
DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 8
Bando di selezione

1. Il bando di selezione è approvato dal Responsabile Segretario Generale, sentito il Responsabile di Servizio oggetto della selezione ed è pubblicato per la durata di almeno 15 (*quindici*) giorni all'Albo Pretorio, quale termine per la presentazione delle domande, e trasmesso a tutti i dipendenti nonché alla R.S.U.
2. Il bando dovrà prevedere l'obbligatorietà della presentazione del *curriculum vitae* del candidato, nel quale dovrà essere presente un'apposita sezione in cui dovranno essere riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo. Il bando dovrà prevedere in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati con la domanda di partecipazione.
3. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Articolo 9
Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è composta dal Segretario Comunale, in qualità di Presidente, e da due componenti, preferibilmente scelti tra i Responsabili di Servizio dell'Ente, indicati dal Presidente. Uno o più componenti possono essere individuati anche tra funzionari esterni al Comune di Baldissero Torinese. Le funzioni di segretario verbalizzante vengono assunte da uno dei due componenti, su indicazione del Presidente.
2. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti tenendo conto della coerenza tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.

Articolo 10
Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori candidati utilmente collocati nelle graduatorie, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, e idonei i restanti candidati che abbiano ottenuto un punteggio uguale o superiore a 70/100. In ogni caso il candidato che ottiene un punteggio complessivo inferiore

a 70/100 non è ritenuto idoneo per la progressione tra le aree.

3. Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. 16/11/2022. Altresì i vincitori, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruite e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Articolo 11 **Trattamento economico**

1. Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'area.

Articolo 12 **Revoca della selezione**

1. L'Amministrazione può revocare per giusto motivo la selezione, con provvedimento del Segretario Generale, previa informativa sindacale.
2. Dell'avvenuta revoca è data comunicazione ai concorrenti.

Articolo 13 **Rinvio**

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente e alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.